



COMUNE DI
SAN GINESIO



GINESIO FEST

FESTIVAL DELLE ARTI TEATRALI

DIREZIONE ARTISTICA
Leonardo Lidi

PREMIO SAN GINESIO
"All'Arte dell'Attore"

PRESIDENTE DI GIURIA
Remo Girone

SAN GINESIO (MC)
DAL 18 AL 25 AGOSTO 2023

Quarta Edizione



**BEST
TOURISM
VILLAGES**
by UNWTO



www.sanginesioturismo.it

GINESIO FEST 2023

Quattro anni di GINESIO FEST.
Oggi non potremmo più farne a meno.

Una sfida lanciata poco tempo fa con molta determinazione e senza la piena consapevolezza che un progetto simile, dedicato al teatro, in un piccolo – seppur meraviglioso - Borgo dell'entroterra maceratese, sarebbe riuscito a diventare un punto di riferimento nella geografia festivaliera italiana, un appuntamento tanto atteso quanto acclamato.

Ed è così che San Ginesio si trasforma in un incantevole palcoscenico: giornate di pura magia in cui spettacoli, residenze artistiche, seminari e laboratori per professionisti, bambini e adolescenti si intrecciano con gli spazi della cittadina in un dialogo inclusivo tra i professionisti della scena, il loro pubblico e la comunità.

È qui che si è deciso di ripercorrere, in una lettura contemporanea e innovativa, il lungo rapporto che da sempre San Ginesio ha avuto con le arti performative.

È qui che fu costruito il primo Teatro Stabile marchigiano - quasi cinque secoli fa - nel luogo che porta il nome di colui che è conosciuto come il Santo Protettore degli Attori.

È da questo che bisognava ripartire.

Sono stati raggiunti risultati e traguardi molto importanti, non ultimo il finanziamento di un progetto con i fondi complementari al PNRR per le aree sisma che consentirà la riqualificazione dell'ex Istituto "Renzo Frau", attraverso la realizzazione di una struttura polivalente in cui le arti teatrali saranno strumento di inclusione e accesso alla cultura e, soprattutto, canale di sviluppo economico per un intero territorio.

Evviva il teatro, evviva San Ginesio, **EVVIVA IL GINESIO FEST**

DENTRO LA MASCHERA DI ARLECCHINO

Appassiscono i colori
Sulla giacca e i pantaloni
E vanno via dalle mani e dai pensieri
Certi sogni più leggeri che non riesco più a sognar

È la maschera che stringe
E mi toglie anche il respiro
Ma non posso più tirarla via dal viso
Che i miei occhi, quelli veri, e anche il naso
Non li riconosco più

È tutta una vita
Che abito un altro
E da tutta una vita mi chiedo
Chissà cosa pensa quell'altro quando pensa di me

Non m'importa dei colori
Sulla giacca e i pantaloni
Se non resta quasi niente nei pensieri e sulle mani
Dei ricordi, quelli veri
Che non mi ricordo più

È tutta la vita che abito un altro
E da tutta la vita mi chiedo
Quell'altro chissà
Se poi pensa di me

Giovanni Maria Testa



Ph. Gianluca Pantaleo

Buon Festival a tutti.

Leonardo Lidi

PREMIO SAN GINESIO "ALL'ARTE DELL'ATTORE"

Ideato e voluto dal grande attore **Remo Girone**, il **Premio San Ginesio "All'Arte dell'Attore"** è la punta di diamante del Ginesio Fest e viene assegnato il giorno della festa del Santo Patrono della città, il **25 agosto**, da una autorevole Giuria rappresentata da illustri professionisti del panorama culturale italiano.

Attraverso il Premio San Ginesio si vogliono onorare le protagoniste e i protagonisti del teatro italiano meritevoli di aver saputo onorare al meglio il mestiere dell'attore.

LA GIURIA



Remo Girone, *Presidente*

Attore teatrale e cinematografico noto in tutto il mondo. Nella sua lunga carriera teatrale ha vinto molti premi e ricevuto numerosi riconoscimenti. Ha lavorato con registi di fama internazionale e tra le tante interpretazioni la più famosa continua ad essere quella del personaggio di Tano Cariddi nello sceneggiato tv "La Piovra", trasmesso dalla Rai e venduto in tutto il mondo.

Rodolfo di Giammarco

Giornalista e critico teatrale per "La Repubblica" dal 1979, è titolare da anni del blog "Che teatro fa" su Repubblica.it. Docente di Drammaturgia presso l'Accademia di Arte Drammatica "Silvio D'Amico", nella sua carriera è stato curatore di volumi, collane e mostre legate al mondo del teatro oltre che presidente e giurato in numerosi Festival.

Lucia Mascino

Attrice di teatro, televisione e cinema. È stata candidata tre volte ai Nastri D'Argento, due come miglior attrice di commedia e una come miglior attrice protagonista. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti e vinto il Premio "Ugo Tognazzi" come miglior interprete della stagione 2020 e il Premio come *Migliore Interpretazione Femminile – Sezione Teatro* per lo spettacolo "Ghiaccio" ai Premi Internazionali Flaiano 2023. È tra i protagonisti della serie "I delitti del BarLume" e dal 2008 è spesso accanto a Filippo Timi in spettacoli teatrali scritti e diretti da lui.

Francesca Merloni

Dopo una carriera nell'ambito della comunicazione d'impresa, ha scelto di seguire la sua profonda vocazione poetica. Ideatrice e direttore artistico del festival "Poiesis" di Fabriano, è stata insignita nel 2013 del Premio UNESCO "Ombra della Sera" per la cultura e l'impegno sociale e umanitario. Grazie al suo impegno nella riflessione sulla Città e sulla nuova urbanizzazione e per la promozione della cultura come nucleo di crescita umanitaria e sviluppo sociale, il 4 ottobre 2017 è stata nominata UNESCO Goodwill Ambassador for Creative Cities.

Giampiero Solari

Drammaturgo, regista teatrale e televisivo dalla carriera straordinaria. Ha lavorato a numerosi programmi e spettacoli sia televisivi che teatrali che hanno raggiunto enorme successo (X-Factor, Pavarotti&Friends, Performance, ecc.). Già Assessore alla Cultura della Regione Marche è stato anche direttore artistico del Teatro Stabile delle Marche e dal 2015 al 2019 ha diretto la Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi". Nel giugno 2023 ritira il Premio di *Marchigiano ad honorem*, uno dei riconoscimenti del celebre "Picus del Ver Sacrum 2022 - Marchigiani dell'Anno".

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2023

Lino Musella

Lino Musella, classe 1980, nasce a Napoli dove si forma come attore e come tecnico. Si trasferisce poi a Milano e studia regia teatrale alla scuola Civica Paolo Grassi. Abituato a muoversi tra cinema e teatro, negli anni alterna l'attività di attore, a quelle di regista, tecnico e disegnatore luci.



In teatro ha lavorato, tra gli altri, con Mario Martone, Andrea De Rosa, Carlo Cerciello, Valter Malosti, Serena Sinigaglia, Andrea Baracco, Antonio Latella, Alfredo Arias, Andrea De Rosa, Daniel Veronese, Jan Fabre.

Dal 2009 anima, con Paolo Mazzarelli, una propria compagnia che ha dato vita negli anni a numerosi spettacoli, che hanno ottenuto diversi premi e riconoscimenti.

In televisione ha fatto parte di "Gomorra. La serie" e "The Young Pope". Al cinema ha lavorato, tra gli altri, con Eduardo De Angelis, Francesca Staasch, Gianfranco Cabiddu, Valerio Mastandrea, Gianluca Iodice, Paolo Sorrentino, i fratelli D'Innocenzo, Mario Martone, Roberto Andò, Pupi Avati, Michael Mann.

Tra i premi ricevuti, ricordiamo i più recenti: nel 2019 vince il Premio UBU per la sua interpretazione di The night writer con la regia di Jan Fabre e nel 2022 il Premio Le Maschere del Teatro Italiano come miglior attore protagonista per "Tavola tavola chiodo chiodo", uno spettacolo tratto da articoli corrispondenze carteggi di Eduardo De Filippo.

Sara Putignano

Diplomatasi nel 2010 all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", prosegue negli anni successivi la formazione presso il Centro Teatrale Santacristina.

Nel 2012, diretta da Luca Ronconi, debutta nel ruolo della Madre nello spettacolo In cerca d'autore, Studio sui "Sei personaggi" di Luigi Pirandello. Nel 2013

recita in Lungs di Duncan Macmillan, con la regia di Massimiliano Farau, mentre l'anno seguente è fra gli interpreti di Visita al padre di Roland Schimmelpfening, diretta da Carmelo Rifici, e ne I Vicini, testo e regia di Fausto Paravidino.

Nel 2015 è in scena con Soap Opera con la regia di Cesare Lievi e nel 2016 interpreta Julie nello spettacolo di August Strindberg, La signorina Julie con la regia di Walter Le Moli. Nello stesso anno, è in scena con due spettacoli diretti da Silvio Peroni, Cock di Mike Bartlett e The effect di Lucy Prebble oltre a recitare in Wonderland con la regia di Daniele Cipri.

Per la regia di Loredana Scaramella va in scena al Globe Theatre di Roma con due testi di Shakespeare, nel 2016 Il mercante di Venezia e nel 2018 La bisbetica domata. Nel 2017 e 2018 è diretta di nuovo da Silvio Peroni in The Flick di Annie Baker e in Ci vediamo all'alba di Zinnie Harris e interpreta Regan nel Re Lear di Shakespeare, con la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Nel 2019 recita in Orgoglio e pregiudizio diretto da Arturo Cirillo, mentre nel 2021 va in scena con Molto rumore per nulla di Shakespeare, regia di Silvio Peroni e con La Metamorfosi di Franz Kafka e Amleto ancora di Shakespeare entrambi diretti da Giorgio Barberio Corsetti.

Nel 2022 va in scena con Zoo scritto e diretto da Sergio Blanco e prodotto dal Piccolo Teatro di Milano, mentre nel 2023 debutta nello spettacolo Top Girls" di Caryl Churchill con la regia di Monica Nappo e ne La pace non è mai stata un'opzione" di Emanuele Aldrovandi diretta da Silvio Peroni.

In cinema e tv è diretta, tra gli altri, da Fabio Mollo, Michael Zampino, Luca Medici, Alessandro Casale, Luca Miniero, Simone Spada e Francesco Amato.

Ha vinto nel 2016 il premio "Virginia Reiter" come miglior attrice italiana under 35 e il premio "Eleonora Duse" come miglior attrice emergente.



PROGRAMMA DELLE GIORNATE

VENERDÌ 18 AGOSTO

Ore 18:00 - Chostro Sant'Agostino
EVENTO DI INAUGURAZIONE GINESIO FEST 2023
Quarta Edizione
Presenta **Christian La Rosa**

Brindisi inaugurale con gli ospiti e gli amici del Festival offerto da:



Ore 21:00 - Chostro Sant'Agostino
SPETTACOLO
"La scimmia"
di e con **Giuliana Musso**

SABATO 19 AGOSTO

Orario 11:30-17:30 – Chostro Sant'Agostino (Sala "Hoc Opus +")
PERFORMANCE IMMERSIVA [su prenotazione]
"LA STANZA. Esperienza d'archivio in Virtual Reality"
Esperienza in Virtual Reality per uno spettatore alla volta,
diretta da **Giulia Ottaviano e Alba Maria Porto**

Ore 16:00 – Oratorio San Filippo Neri
LABORATORIO PER BAMBINI E FAMIGLIE [su prenotazione]
"Clown in famiglia"
a cura di **Pasquale Bergamotto**

Ore 17:00 – Colle Ascarano
TENERSI COMPAGNIA
Storia di una compagnia: **Giuliana Musso**

Ore 18:00 – Oratorio San Filippo Neri
SPETTACOLO PER BAMBINI E FAMIGLIE
"Party Time. Le straordinarie avventure di un papà fuori dal comune"
di e con **Pasquale Marino**

Ore 21:30 – Chostro Sant'Agostino
SPETTACOLO
"Esilio"
con **Serena Balivo e Mariano Dammacco**

DOMENICA 20 AGOSTO

Orario 11:30-17:30 – Chiostro Sant'Agostino (Sala "Hoc Opus +")

PERFORMANCE IMMERSIVA [su prenotazione]

"LA STANZA. Esperienza d'archivio in Virtual Reality"

*Esperienza in Virtual Reality per uno spettatore alla volta,
diretta da **Giulia Ottaviano** e **Alba Maria Porto***

Ore 16:00 – Oratorio San Filippo Neri

LABORATORIO PER BAMBINI E FAMIGLIE [su prenotazione]

"C'era una volta un pezzo di legno"

*a cura della **Compagnia Politheater***

Ore 17:00 – Colle Ascarano

TENERSI COMPAGNIA

Storia di una compagnia: **Piccola Compagnia Dammacco**

Ore 18:00 – Oratorio San Filippo Neri

SPETTACOLO PER BAMBINI E FAMIGLIE

"Cappuccetto rosso e i due lupi"

Compagnia teatrale Politheater

Ore 21:30 – Chiostro Sant'Agostino

SPETTACOLO

"Mio Eroe"

*di e con **Giuliana Musso***

LUNEDÌ 21 AGOSTO

Orario 11:30-17:30 – Chiostro Sant'Agostino (Sala "Hoc Opus +")

PERFORMANCE IMMERSIVA [su prenotazione]

"LA STANZA. Esperienza d'archivio in Virtual Reality"

*Esperienza in Virtual Reality per uno spettatore alla volta,
diretta da **Giulia Ottaviano** e **Alba Maria Porto***

Ore 16:30 – Loggiato dei Lumi

LABORATORIO PER BAMBINI E FAMIGLIE

**"Laboratorio ludico alla scoperta della maschera e delle sue
potenzialità"**

*a cura di **Mà-Ska-Ra***

Ore 18:45 – Belvedere "Monti Azzurri" (Terrazza Residenza Municipale)

READING

*a cura di **Remo Girone***

Ore 21:30 – Chiostro Sant'Agostino

SPETTACOLO

"La buona educazione"

*con **Serena Balivo***

MARTEDÌ 22 AGOSTO

Orario 11:30-17:30 – Chiostro Sant'Agostino (Sala "Hoc Opus +")

PERFORMANCE IMMERSIVA [su prenotazione]

"LA STANZA. Esperienza d'archivio in Virtual Reality"

*Esperienza in Virtual Reality per uno spettatore alla volta,
diretta da **Giulia Ottaviano** e **Alba Maria Porto***

Ore 16:00 – Loggiato dei Lumi

LABORATORIO PER BAMBINI E FAMIGLIE

**"Laboratorio ludico alla scoperta della maschera e delle
sue potenzialità"**

*a cura di **Mà-Ska-Ra***

Ore 17:00 – Colle Ascarano

TENERSI COMPAGNIA

Storia di una compagnia: **Teatro dei Gordi**

Ore 18:00 - Auditorium Sant'Agostino

INCONTRO PRESENTAZIONE PROGETTO PNRR

**"Te.Ta. Ibridazioni tra TEatro e TAvola per rigenerare il
territorio"**

Ore 21:30 – Chiostro Sant'Agostino

SPETTACOLO

"Sulla morte senza esagerare"

*ideazione e regia **Riccardo Pippa***

*di e con **Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti,
Matteo Vitanza***

A seguire

"Talk Mask. Riflessioni sulla maschera comica del 2000"

*con **Francesco Mandelli, Leonardo Lidi e Christian La Rosa***

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO

Orario 11:30-17:30 – Chiostro Sant'Agostino (Sala "Hoc Opus +")

PERFORMANCE IMMERSIVA [su prenotazione]

"LA STANZA. Esperienza d'archivio in Virtual Reality"

Esperienza in Virtual Reality per uno spettatore alla volta,

*diretta da **Giulia Ottaviano** e **Alba Maria Porto***

Ore 16:00 – Loggiato dei Lumi

LABORATORIO PER BAMBINI E FAMIGLIE

"Laboratorio ludico alla scoperta della maschera e delle sue potenzialità"

*a cura di **Mà-Ska-Ra***

Ore 17:30 – Piazza Alberico Gentili (evento itinerante)

RESTITUZIONE LABORATORIO PER ADOLESCENTI

Restituzione finale laboratorio "Landscape"

*a cura di **Elena De Carolis** ed **Elena Fioretti***

Ore 18:45 – Belvedere "Monti Azzurri" (Terrazza Residenza Municipale)

READING

*a cura di **Remo Girone***

Ore 21:30 – Chiostro Sant'Agostino

SPETTACOLO

DEBUTTO NAZIONALE

"One shot show"

*di **Filippo Timi** e **Lorenzo Chiuchiù***

*con **Filippo Timi**, **Matteo Prosperi**, **Gianluca Vesce** e gli attori della scuola del Teatro Stabile di Torino che hanno preso parte al laboratorio "Per te farò sanguinare i fiori del paradiso (la maschera del desiderio)"*

GIOVEDÌ 24 AGOSTO

Orario 11:30-17:30 – Chiostro Sant'Agostino (Sala "Hoc Opus +")

PERFORMANCE IMMERSIVA [su prenotazione]

"LA STANZA. Esperienza d'archivio in Virtual Reality"

*Esperienza in Virtual Reality per uno spettatore alla volta,
diretta da **Giulia Ottaviano** e **Alba Maria Porto***

Ore 16:30 – Loggiato Teatro "G. Leopardi"

LABORATORIO PER BAMBINI E FAMIGLIE

"Calzini in scena"

*a cura della **Compagnia Pouët***

Ore 17:00 – Colle Ascarano

TENERSI COMPAGNIA

*Storia di una compagnia: **Roberto Latini***

Ore 18:00 – Oratorio San Filippo Neri

SPETTACOLO PER BAMBINI E FAMIGLIE

"L'incredibile Circo Pouët"

*Produzione **Compagnia Pouët***

Ore 18:45 – Belvedere "Monti Azzurri" (Terrazza Residenza Municipale)

READING

*a cura di **Remo Girone***

Ore 21:30 – Chiostro Sant'Agostino

SPETTACOLO

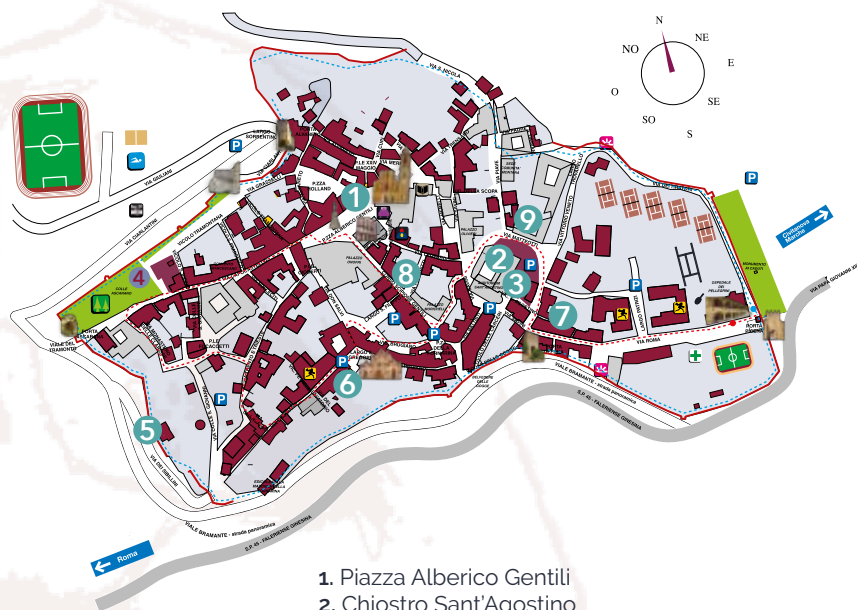
"Venere e Adone"

*di e con **Roberto Latini***

VENERDÌ 25 AGOSTO

Ore 17:30 – Colle Ascarano
SPETTACOLO PER BAMBINI E FAMIGLIE
“Gino il re”
di e con **Francesco Dendi e Edoardo Nardin**

Ore 21:30 – Piazza A. Gentili
SPETTACOLO
CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO SAN GINESIO “ALL'ARTE DELL'ATTORE”
Quarta edizione



1. Piazza Alberico Gentili
2. Chiostro Sant'Agostino
3. Auditorium Sant'Agostino
4. Colle Ascarano
5. Belvedere "Monti Azzurri" (Terrazza Residenza Municipale)
6. Giardino Chiesa S.S. Tommaso e Barnaba
7. Palestra Istituto Comprensivo "V. Tortoreto"
8. Oratorio S. Filippo Neri
9. Loggiato dei Lumi (MA-SKA-RA. Maschere in Mostra)

SPETTACOLI SERALI

VENERDÌ 18 AGOSTO ORE 21:30

"La scimmia"

di e con Giuliana Musso

SABATO 19 AGOSTO ORE 21:30

"Esilio"

con Serena Balivo e Mariano Dammacco

DOMENICA 20 AGOSTO ORE 21:30

"Mio eroe"

di e con Giuliana Musso

LUNEDÌ 21 AGOSTO ORE 21:30

"La buona educazione"

con Serena Balivo

MARTEDÌ 22 AGOSTO ORE 21:30

"Sulla morte senza esagerare"

ideazione e regia Riccardo Pippa

*di e con Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti,
Matteo Vitanza*

*A seguire "Talk Mask. Riflessioni sulla maschera comica del
2000" con Francesco Mandelli, Leonardo Lidi e Christian La
Rosa*

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO ORE 21:30

DEBUTTO NAZIONALE

"One shot show"

di Filippo Timi e Lorenzo Chiuchiù

GIOVEDÌ 24 AGOSTO ORE 21:30

"Venere e Adone"

di e con Roberto Latini



LA SCIMMIA

18 AGOSTO ORE 21:30

di e con **Giuliana Musso**

testo originale di Giuliana Musso

liberamente ispirato al racconto *Una Relazione per un'Accademia* di **Franz Kafka**

produzione **La Corte Ospitale**

coproduzione **Operaestate Festival Veneto**

con il sostegno del **Teatro Comunale Città di Vicenza**

(progetto Residenze 2018 – We art 3)

e con il sostegno di **MiC e Regione Emilia-Romagna**

Un essere per metà scimmia e per metà uomo appare sul palcoscenico. È un vero fenomeno: un animale che parla, canta e balla. Un buffone, un mostro comico.

È nato dalle ferite dell'anima di Franz Kafka, nel 1917, mentre i nazionalismi facevano tremare le vene dell'Europa. Rivive oggi, dopo cent'anni, in una nuova riscrittura di Giuliana Musso, con una più forte consapevolezza politica ed esistenziale.

Si rivolge ad un auditorio di illustri Accademici, all'alta società del pensiero e della scienza e racconta la sua storia. Scimmia libera, unica sopravvissuta di una battuta di caccia, catturata, ingabbiata e torturata, non può fuggire e per sopravvivere alla violenza sceglie l'adattamento: imita gli umani che l'hanno catturata, impara ad agire e a ragionare come loro.

La scimmia dunque deve dimenticare la vita nella foresta, rinunciare a sé stessa, ignorare la chimica del proprio corpo e così imparare. Imparare il nostro linguaggio.

Impara ad ignorare l'esperienza, a pensare senza sentire.

"La Scimmia" è il racconto di una strategia di sopravvivenza che prevede la perdita di sé stessi e del proprio sentire nel corpo. È la descrizione di un'iniziazione inevitabile alle solite vecchie regole del gioco del patriarcato, che impone la rinuncia all'intelligenza del corpo, al sapere dell'esperienza e dell'emozione. Si tratta di una rinuncia drammatica: senza quella voce interiore, integra e autentica, come si può esprimere l'intelligenza empatica così indispensabile alla sopravvivenza del vivente?

La scimmia è il corpo che vive, sente e quindi pensa.

È l'animale pienamente umano.

La scimmia siamo noi.



ESILIO

19 AGOSTO ORE 21:30

uno spettacolo con **Serena Balivo e Mariano Dammacco**
ideazione, drammaturgia e regia **Mariano Dammacco**
con la collaborazione di **Serena Balivo**
disegno luci **Marco Oliani**
ufficio stampa **Maddalena Peluso**
produzione **Piccola Compagnia Dammacco**

Dedicato a Paolo Ambrosino

ESILIO racconta la storia di un uomo come tanti al giorno d'oggi, un uomo che ha perso il suo lavoro. Quest'uomo, interpretato da Serena Balivo (Premio UBU 2017 Miglior attrice under 35) in travesti, insieme al suo lavoro, gradualmente perde un proprio ruolo nella società fino a smarrire la propria identità, fino a



sentirsi abbandonato e solo seppure all'interno della sua città, fino a sentirsi finalmente costretto a chiedersi come e perché è finito in tale situazione. E così gli spettatori possono partecipare al goffo e grottesco tentativo di quest'uomo di venire a capo della situazione dialogando con se stesso, con la sua coscienza forse, con la sua anima o magari con le sue ossessioni. Lo spettacolo, con drammaturgia originale e centrato sul lavoro d'attore, cerca di offrire a ogni spettatore una riflessione sul nostro presente. I linguaggi scelti sono quelli del surrealismo e dell'umorismo perché lo spettacolo possa offrire a ogni spettatore visioni della vita di tutti noi in una forma trasfigurata che ne evidenzia le contraddizioni e suggerisca qualche interrogativo su questo nostro modo di vivere.

Il testo dello spettacolo è stato pubblicato in "Danzando con l'umano. Cinque drammaturgie di Mariano Dammacco", un libro a cura di Sergio Lo Gatto e Debora Pietrobono, edito nella collana Linea di Emilia Romagna Teatro Fondazione / Teatro Nazionale diretto da Valter Malosti, per i caratteri di Luca Sossella Editore. Il libro raccoglie cinque drammaturgie di Dammacco (L'inferno e la fanciulla, Esilio, La buona educazione, Spezzato è il cuore della bellezza, Danzando con il mostro) composte negli anni di collaborazione con l'attrice Serena Balivo e accompagnate da quattro apparati critici curati da Gerardo Guccini, docente di Drammaturgia presso l'Università di Bologna e attento osservatore delle interazioni fra testo e spettacolo sia nelle esperienze storiche che in quelle contemporanee.

MIO EROE

20 AGOSTO ORE 21:30

di e con **Giuliana Musso**
regia **Giuliana Musso**
collaborazione alla drammaturgia **Alberto Rizzi**
scene e assistenza **Tiziana De Mario**
musiche eseguite da **Andrea Musto**
direzione tecnica **Claudio "Poldo" Parrino**
foto **Adriano Ferrara**
sarta **Nuvia Valestri**
produzione **La Corte Ospitale**
con il sostegno di **MiC e Regione Emilia-Romagna**

Il tema generale è la guerra contemporanea, il soggetto è ispirato alla biografia di alcuni dei 53 militari italiani caduti in Afghanistan durante la missione ISAF (2001- 2014), la voce è quella delle loro madri.

Le madri testimoniano con devozione la vita dei figli che non ci sono più, ne ridisegnano il carattere, il comportamento, gli ideali.

Costruiscono un altare di memorie personali che trabocca di un naturale amore per la vita. Cercano parole e gesti per dare un senso al loro inconsolabile lutto ma anche all'esperienza della morte in guerra, in tempo di pace.

Nell'alveo di questi racconti intimi, a tratti lievi a tratti drammatici, prende però forza e si fa spazio un discorso etico e politico. In Mio Eroe, la voce stigmatizzata della madre dolorosa, da sempre sequestrata nello spazio dei sentimenti, si apre un varco, esce dagli stereotipi, e si pone interrogativi puntuali sulla logica della guerra, sull'origine della violenza come sistema di soluzione dei conflitti, sul mito dell'eroe e sulla sacralità della vita umana.

Il dolore delle madri può superare la retorica militaristica che ci impedisce di ragionare sulla guerra quando siamo di fronte al feretro coperto dal tricolore e affonda con la forza dei sentimenti in una più autentica ricerca di verità. In queste testimonianze femminili il tema della pace e il tema della maternità risuonano per quello che ancora sono: pubblicamente venerati e segretamente dileggiati.

Solo alla fine del monologo sarà forse visibile, come una filigrana in controluce, che la voce delle madri piangenti è la voce della razionalità umana.



LA BUONA EDUCAZIONE

21 AGOSTO ORE 21:30

con **Serena Balivo**

ideazione, drammaturgia e regia **Mariano Dammacco**

spazio scenico **Mariano Dammacco e Stella Monesi**

foto di scena **Luca Del Pia**

ufficio stampa **Maddalena Peluso**

produzione **Piccola Compagnia Dammacco / Teatro di Dioniso**

in collaborazione con **L'arboreto Teatro Dimora, Teatro Franco Parenti, Primavera dei Teatri**

Una donna deve prendersi cura di un giovane essere umano, ultimo erede della sua stirpe. Deve ospitarlo nella sua vita, nella sua casa, nella sua mente, deve educarlo, progettare il suo futuro, deve contribuire all'edificazione di un giovane Uomo. Serena Balivo, Premio Ubu 2017 nella categoria nuova attrice o performer, dà vita sulla scena a questa donna, accoglie gli spettatori nel teatro della sua mente e condivide con loro la strada che percorre per cercare di assolvere al suo compito. Sarà all'altezza del compito? La buona educazione, con la drammaturgia e la regia di Mariano Dammacco, e lo spazio scenico ideato dallo stesso regista insieme alla scenografa Stella Monesi, muove i suoi passi da alcune domande: quali sono i valori, i contenuti, le idee che oggi vengono trasmesse da un essere umano all'altro? Quali sono gli attori di questa trasmissione di contenuti? A cosa servono questi contenuti, questi valori, queste idee? A cosa ci preparano?

Il testo dello spettacolo è stato pubblicato in *Danzando con l'umano. Cinque drammaturgie di Mariano Dammacco*, un libro a cura di Sergio Lo Gatto e Debora Pietrobono, edito nella collana Linea di Emilia Romagna Teatro Fondazione / Teatro Nazionale diretto da Valter Malosti, per i caratteri di Luca Sossella Editore. Il libro raccoglie cinque drammaturgie di Dammacco (L'inferno e la fanciulla, Esilio, La buona educazione, Spezzato è il cuore della bellezza, Danzando con il mostro) composte negli anni di collaborazione con l'attrice Serena Balivo e accompagnate da quattro apparati critici curati da Gerardo Guccini, docente di Drammaturgia presso l'Università di Bologna e attento osservatore delle interazioni fra testo e spettacolo sia nelle esperienze storiche che in quelle contemporanee.

Il testo *La buona educazione*, grazie a Italian And American Playwrights Project, è in via di pubblicazione negli Stati Uniti, tradotto da Adriana Rossetto e con il titolo *A good education*.



SULLA MORTE SENZA ESAGERARE

22 AGOSTO ORE 21:30

ideazione e regia **Riccardo Pippa**
di e con **Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti, Matteo Vitanza**
scene, maschere e costumi **Ilaria Ariemme**
produzione **Teatro Franco Parenti, Teatro dei Gordi**

Sulla morte senza esagerare è un omaggio alla poetessa polacca Wisława Szymborska. Ideato e diretto dal regista Riccardo Pippa, lo spettacolo affronta il tema della morte in chiave ironica e divertente attraverso un uso non convenzionale di maschere contemporanee. Le figure si muovono con verità e leggerezza su un tessuto drammaturgico originale.

Sulla soglia tra l'aldilà e l'aldilà, dove le anime prendono definitivo congedo dai corpi, c'è la nostra Morte. I vivi la temono, la fuggono, la negano, la cercano, la sfidano, la invocano. L'unica certezza è la morte, si dice. Ma quanti ritardi nel suo lavoro, quanti imprevisti, tentativi maldestri, colpi a vuoto e anime rispedite al mittente! E poi che ne sa la Morte, lei che è immortale, di cosa significhi morire? Maschere contemporanee di cartapesta, figure familiari raccontano, senza parole, i loro ultimi istanti, le occasioni mancate, gli addii; raccontano storie semplici con ironia, per parlare della morte, sempre senza esagerare.



a seguire

TALK MASK.

RIFLESSIONI SULLA MASCHERA COMICA DEL 2000

con **Francesco Mandelli, Leonardo Lidi e Christian La Rosa**

Chi ha saputo raccontare attraverso la Maschera il paese negli ultimi quindici anni? Chi ha indossato il volto dell'Italiano e l'ha portato all'estremità delle sue contraddizioni nel nuovo secolo?

Francesco Mandelli, nella parentesi dei Soliti Idiotti con Fabrizio Biggio, ha creato maschere in grado di coabitare in cinema, teatro e televisione. Ma quando indossare una maschera? E quando la maschera, come nel meraviglioso film con Jim Carrey, diventa schiavitù e trappola?

In questo viaggio attraverso la maschera non potevamo certo rinunciare al pensiero produttivo e alla formazione, tasselli fondamentali per la nostra realtà che non dimentica la ricostruzione come punto di partenza.





DEBUTTO NAZIONALE ONE SHOT SHOW

23 AGOSTO ORE 21:30

di **Filippo Timi** e **Lorenzo Chiuchiù**

con **Filippo Timi, Matteo Proserpi, Gianluca Vesce** e gli attori della scuola del **Teatro Stabile di Torino** che hanno preso parte al laboratorio *"Per te farò sanguinare i fiori del paradiso (la maschera del desiderio)"*

Lo spettacolo nascerà dal percorso laboratoriale tra Filippo Timi e gli studenti dello Stabile di Torino.

Uomini e animali, un crepuscolo incerto è l'ora in cui si svolge l'azione. Un uomo insoddisfatto di essere uomo e insoddisfatto di essere animale davanti a un uomo insoddisfatto di essere uomo e insoddisfatto di essere animale. lo stesso rapporto che c'è tra attore e spettatore, è imprescindibile uno all'altro, ricchi allo stesso modo e allo stesso modo poveri...

Lo spettacolo diventa un esorcismo, una invocazione al miracolo, gli attori come geroglifici. I ruoli come simboli.



VENERE E ADONE

24 AGOSTO ORE 21:30

di e con **Roberto Latini**

musiche e suono **Gianluca Misiti**

luce e direzione tecnica **Max Mugnai**

produzione **Compagnia Lombardi-Tiezzi**

in collaborazione con **Epica Festival, Fondazione Armunia Castello**

Pasquini – Festival Inequilibrio, Fortinbras Enterprise

con il sostegno di **Regione Toscana e MiC**

Come per il mito, la narrazione cede il posto a variazioni dello stesso tema. Il pensiero sollecita continue aperture e aggiungiamo sipari su scene in trasformazione.

Lo sguardo sposta il fuoco e abbiamo bisogno di dotarci di una drammaturgia che possa diventare strumento: fluida e plurale.

Venere e Adone si trasforma così in un programma

articolato in grammatiche diverse. Assecondiamo la scena nella tentazione di tentativi che si aggiungono progressivamente e numericamente alla prima uscita della scorsa estate. Nel tempo di questo tempo, mi piace sospendermi nello stesso argomento che scelse Shakespeare quando nel 1593 i teatri a Londra furono chiusi per la peste: Venere e Adone.

L'amore terrestre e quello divino nel disarmo di un destino ineluttabile, è il tema trattato da Shakespeare, Tiziano, Rubens, Canova, Carracci, Ovidio..., attraversando il mito nell'arte, come trattenendo il respiro.

Un respiro-fotogramma, solo, fermato, definito, come a impedire che il racconto si possa compiere nel finale che già sappiamo. È forse la speranza che si possa vincere il destino, dando all'Arte il compito di sfidare il tempo e trattenerlo. Sospenderci nella tenerezza.

Tra quelli contenuti nelle Metamorfosi di Ovidio è certamente uno dei più sorprendenti: Adone muore nel bosco durante la caccia a un cinghiale e Venere stessa non può nulla oltre il presentimento che la consuma.

Anche questo mito ci rivela che gli Dei in tanti casi possono solo arrendersi al cambiamento; oppure lasciarsi sorprendere.

Il corpo di Adone in terra svanisce nell'aria fresca del mattino e dal suo sangue in terra spunta un fiore bianco e rosso.

Lo si potrebbe percepire come un "mito della primavera", il mito della rinascita. Venere e Adone è la storia di ferite mortali, di baci sconfitti che non sanno, non riescono a farsi corazza, difesa.

Anche Amore non può nulla. Anche Amore è incapace; è sfinito, è logoro, è vecchio. Sconfitto. Eppure, cadendo, fa un volo infinito.



SPETTACOLI INFANZIA E ADOLESCENZA

SABATO 19 AGOSTO ORE 18:00

"Party Time. Le straordinarie avventure di un papà fuori dal comune" €

di e con Pasquale Marino

DOMENICA 20 AGOSTO ORE 18:00

"Cappuccetto rosso e i due lupi" €

Compagnia teatrale Politheater

GIOVEDÌ 24 AGOSTO ORE 18:00

"L'incredibile Circo Pouët" €

Produzione Compagnia Pouët

VENERDÌ 25 AGOSTO ORE 17:30

"Gino il re" €

di e con Francesco Dendi e Edoardo Nardin

€ SPETTACOLO A PAGAMENTO

€ SPETTACOLO GRATUITO

PARTY TIME. LE INCREDIBILI AVVENTURE DI UN PAPÀ FUORI DAL COMUNE

19 AGOSTO ORE 18

Produzione **Compagnia Bergamotto**
Di e con **Pasquale Marino**
Consulenza Artistica **Mario Gumina**
Coaching **Enric Ases e Michaël Gueulette (Gromic)**
Manipolazione di oggetti **Asier Garnatxo**
Musiche originali **Fratelli La Strada**
Costumi e Oggetti di Scena **Erika Perotti e Mina Trapp**

È uno spettacolo che ci invita a fare un viaggio nel mondo della paternità e più in generale nella predisposizione a prendersi cura degli altri. Proprio come Geppetto scopre improvvisamente di essere diventato papà grazie al suo burattino così Bergamotto ci racconterà le mille avventure quotidiane che vive con il suo piccolo orsacchiotto Giacomino.

Una storia che ci fa scoprire l'intimità della famiglia Bergamotto dove ogni giorno si scoprono delle buone occasioni per celebrare la vita. Un'opera minimalista caratterizzata da momenti affettuosi e talvolta assurdi che cerca, attraverso il linguaggio non verbale, di creare inaspettati momenti di poesia scenica.

Fascia d'età: 3-8 anni e famiglie. Tout public

Tecnica utilizzata: Un racconto visuale senza parole con clownerie, pantomima e musica suonata dal vivo, per un pubblico di qualsiasi età



CAPPUCETTO ROSSO E I DUE LUPI

20 AGOSTO ORE 18

Compagnia teatrale **Politheater**
Regia **Marco lucci e Damiano Zigrino**

Qualche giorno fa ho salvato un pezzo di legno che stava per essere bruciato. Ho cominciato ad intagliarlo ed è venuta fuori una testa di lupo, ma non un lupo come tutti gli altri: aveva uno sguardo simpatico, sembrava che sorrisse! Insomma, un lupo diverso e l'ho chiamato Celestino.

A questo punto ci voleva una storia, una storia per un lupo. Dentro una vecchia valigia ho trovato la storia adatta a Celestino: Cappuccetto Rosso e il lupo, che, quindi, è diventata Cappuccetto Rosso e i due lupi. Ci sarà posto per due lupi? Riuscirà Celestino ad avere la sua storia?

PS: Non ci crederete mai, ma dentro la valigia ho anche trovato una lettera d'amore... il cacciatore è da sempre innamorato della nonna!

Fascia d'età: dai 5 anni in su
Tecnica utilizzata: Burattini a guanto



L'INCREDIBILE CIRCO POUËT

24 AGOSTO ORE 18

Produzione **Compagnia Pouët**

Soggetto e regia **Francesca Montanari e Yoan Degeorge**

Costruzione burattini, marionette e scenografia **Francesca Montanari e Yoan Degeorge**

Attori – manipolatori **Francesca Montanari e Yoan Degeorge**

L'Incredibile Circo Pouët arriva da lontano su un carretto scricchiolante per lasciare a bocca aperta ogni passante.

Artisti, professionisti, arrivistti ed imprevisiti di ogni tipo lo compongono, reclutati dalla Terra, da Saturno taciturno e dalla Luna quando è azzurra: attrazioni per tutte le occasioni, di diverse taglie, colori, consistenze ed esperienze.

Accorrete Signore e Signori al nostro circo scintillante! Uno spettacolo più che strabiliante...

Fascia d'età: per tutte le età

Tecnica utilizzata: Burattini a guanto, burattini da tavolo, marionette a fili



GINO IL RE

26 AGOSTO ORE 17,30

di e con **Francesco Dendi** e **Edoardo Nardin**

Una favola contemporanea per le famiglie: piace ai grandi e incanta i più piccoli.

Un eclettico saltimbanco racconterà la fiaba del povero Re Gino che, rimasto l'unico abitante del suo regno, deve imparare a far tutto da solo... Re Gino sta molto bene da solo... forse!

Ma quando sembra che tutto sia volto al termine...un finale a sorpresa ribalta la vita del bizzarro Re Gino, e come in tutte le fiabe... "Vissero felici e contenti".

Il teatro di parola, il teatro fisico, il circo, le illustrazioni sono i linguaggi che vengo utilizzati dai due artisti in scena per accompagnare gli spettatori alla scoperta dell'affascinante mondo del nostro Re Gino.

Fascia d'età: per tutte le età

Tecnica utilizzata: Teatro fisico, teatro di narrazione, arte visiva, mimo, circo.



FORMAZIONE PER I PIÙ PICCOLI

19 AGOSTO 2023 ORE 16:00 – 17:30

CLOWN IN FAMIGLIA

a cura di Pasquale Bergamotto

Nasi rossi e tanto movimento... I più piccoli condivideranno l'esperienza di sapere cosa significa essere un clown attraverso la loro immaginazione. Tutta la famiglia scoprirà il proprio clown interiore attraverso giochi di movimento e improvvisazioni da clown.

Max 25 partecipanti (gruppi di genitori e bambini)

Età: dai 5 anni

20 AGOSTO 2023 ORE 16:00 – 17:30

C'ERA UNA VOLTA... UN PEZZO DI LEGNO

a cura della Compagnia Politheater

Laboratorio specifico sul burattino a guanto e tecniche base di animazione. I partecipanti potranno cimentarsi con l'animazione di piccole teste di polistirolo.

Max 20 partecipanti

Età: dai 6 ai 10 anni

24 AGOSTO 2023 ORE 16:00 – 17:00

CALZINI IN SCENA

a cura della Compagnia Pouët

Laboratorio di costruzione di burattini a partire da un calzino. Immagina il tuo personaggio, disegnalolo e dagli vita usando bottoni, lana, carta, colla, nastri e tutto quello che la tua fantasia richiede!

Max 15 partecipanti

Età: dai 5 agli 11 anni

21-22-23 AGOSTO 2023 ORE 16:30 – 18:00

MASCHERA_MENTI. Laboratorio ludico di scoperta della maschera e delle sue potenzialità

a cura di Leonardo Gasparri di MÀ-SKA-RA

Un viaggio alla scoperta della maschera, della sua storia, ma più di tutto della sua potenza espressiva.

Come ci trasformiamo quando indossiamo una maschera? Cosa diventiamo? Un viaggio ludico alla scoperta di sé stessi e dell'altro diverso da noi.

Max 25 partecipanti

Età: dagli 8 agli 11 anni (il laboratorio è aperto anche agli adulti accompagnatori)

È possibile partecipare alle singole lezioni

LANDSCAPE

LABORATORIO INTENSIVO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

A cura di Elena Fioretti ed Elena de Carolis

Quante volte ci è capitato di passeggiare nel paesino dove siamo nati e vissuti scoprendo di non averlo mai conosciuto veramente? Quante volte ci siamo stupiti davanti ad uno scorcio, un angoletto, una finestra aperta e quante volte ci siamo ritrovati a fantasticare immaginando storie e sensazioni, rievocando ricordi?

Quando è stata l'ultima volta che un odore o un rumore ti ha colpito rimanendo impresso nella tua memoria?

Landscape è un progetto di creazione di una mappa emozionale del Borgo di San Ginesio, alla scoperta di luoghi suggestivi, i più frequentati, ma anche i più nascosti, per raccontare un'emozione universale e corale.

RESTITUZIONE LABORATORIO PER ADOLESCENTI

Restituzione finale laboratorio "Landscape"

Mercoledì 23 agosto ore 17:30

Evento itinerante (ritrovo presso Piazza Alberico Gentili)

PER TE FARÒ SANGUINARE I FIORI DEL PARADISO (la maschera del desiderio)

LABORATORIO DEDICATO AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PER ATTORI DEL TEATRO STABILE DI TORINO

A cura di Filippo Timi

Anche quest'anno il Ginesio Fest rinnova la prestigiosa collaborazione con la Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino: 15 giovani attori saranno ospitati a San Ginesio per l'intera durata del festival e coinvolti nel laboratorio permanente.

INCONTRI E PRESENTAZIONI

TENERSI COMPAGNIA

Incontri aperti al pubblico con le Compagnie ospiti del festival che condivideranno con il pubblico la loro storia e la loro esperienza.

In questa edizione saranno coinvolti Giuliana Musso, Piccola Compagnia Dammacco, Teatro dei Gordi e Roberto Latini.

INCONTRO PRESENTAZIONE PROGETTO PNRR

"Te.Ta. Ibridazioni tra TEatro e TAvola per rigenerare il territorio"

Il GINESIO Fest è parte di un progetto di rigenerazione urbana, il "Borgo degli Attori", in cui le arti teatrali sono strumenti di inclusione e accesso alla cultura, e canale di sviluppo economico. Questa prospettiva partirà con il progetto TE.TA. promosso dal Comune per la misura B.2.2 Misura "Turismo, Cultura, Sport e Inclusione" del fondo PNRR e classificatosi 4° su 12 progetti ammessi (oltre 60 presentati). Il progetto realizzerà, nell'ex Istituto "Frau" una scuola di mestieri teatrali, in grado di portare tra le varie attività (masterclass, residenze, teatro-comunità, eventi, e-learning) almeno 200 discenti e 1000 ulteriori arrivi turistici annui, con sinergie aggiuntive con le altre attività previste dai partner coinvolti (una struttura ristorativa e uno spazio coworking).

LA STANZA. Esperienza d'archivio in Virtual Reality

Esperienza d'archivio immersiva in Virtual Reality per uno spettatore alla volta, diretta da **Giulia Ottaviano e Alba Maria Porto**, con **Elena Aimone, Charlotte Barbera, Mauro Bernardi, Giulia Damin, Raffaele Musella, Alba Maria Porto**.

Ideata da **Asterlizza**, prodotta da **Asterlizza e Teatri del Terraglio**, con il contributo di **Città di Torino – TAP Torino Arti Performative**, con il sostegno di **ACTI Teatri Indipendenti**, in collaborazione con **Archivio UDI Genova, Archivio UDI Palermo, Archivio Donne Piemonte, Associazione Baretti, Superottimisti – Archivio regionale di film di famiglia**

Un percorso interattivo di valorizzazione di storie e racconti di emancipazione femminile.

"La Stanza", un'esperienza d'archivio immersiva in Virtual Reality per uno spettatore alla volta, diretta da **Giulia Ottaviano e Alba Maria Porto**, con **Elena Aimone, Charlotte Barbera, Mauro Bernardi,**



Giulia Damin, Raffaele Musella, Alba Maria Porto, ideata da **Asterlizza**, prodotta da **Asterlizza e Teatri del Terraglio**, con il contributo di **Città di Torino - TAP Torino Arti Performative**, con il sostegno di **ACTI Teatri Indipendenti**, in collaborazione con **Archivio UDI Genova, Archivio UDI Palermo, Archivio Donne Piemonte, Associazione Baretti, Superottimisti - Archivio regionale di film di famiglia**.

Materiali d'archivio, fotografie, musica, video in Super 8 e recitazione, si mescolano tra loro in un'esperienza in realtà virtuale in cui il visitatore potrà rivivere l'atmosfera degli anni Novanta all'interno di una camera da letto tutta da esplorare, nei panni di una bambina alla scoperta della storia della propria madre e del suo passato.

Il progetto di **Asterlizza**, compagnia torinese impegnata a lavorare sulla valorizzazione della memoria e sul tema dell'identità attraverso racconti autobiografici e testimonianze d'archivio, nasce dal ritrovamento dei diari del **Coordinamento Femminista di Enna del 1975** e arricchisce la ricerca sul movimento negli anni Settanta creando un ponte tra Nord e Sud, tra esperienze di vita passate e presenti attraverso il coinvolgimento di archivi piemontesi, liguri e siciliani al fine di diffondere e dare risalto alla storia dei percorsi di emancipazione femminile locali.

La scelta dell'esperienza in VR nasce per sperimentare e rendere accessibili documenti, patrimoni e storie di valore in un'ottica di multidisciplinarietà e dialogo tra le generazioni.

MÀ-SKA-RA. MASCHERE IN MOSTRA

Secondo appuntamento, dopo quello del 2022, per **Maschere in Mostra** che prende per mano San Ginesio nel magico palcoscenico del Ginesio Fest.

Santo Genesio, patrono e protettore degli attori, fu mimo romano e con una maschera in mano ne trova oggi cento appese, pronte per essere indossate dai suoi ginesini. In una cornice suggestiva, come solo San Ginesio può donare, il Loggiato dei Lumi si veste a festa ed oltre ai quadri del Maestro Ermanni Maurizio, pittore ginesino con un cuore immenso, prestato alla Provenza, ed alla collezione di strumenti a corda, tra i quali alcuni violini di altissimo pregio, cederà per la durata del Ginesio Fest un generoso spazio alle maschere teatrali. E all'improvviso ecco che si genera una danza a tre dove le **arti si fondono in un unico spazio** vivo mantenendo però in egual modo ognuna la propria autenticità. Un incanto per gli occhi e una carezza all'anima.

Le maschere esposte sono tutte di proprietà dell'attore e collezionista Leonardo Gasparri che ad oggi conta circa 150 pezzi, 125 dei quali sono indossabili e/o indossate.

La collezione oltre ad offrire un'interessante varietà di maschere di diversi materiali come cuoio, legno, cartapesta, metallo e tecniche miste, spazia fra esemplari di diverse origini geografiche: come Europa, America latina, Indonesia e Africa. Inoltre, l'assortimento proposto di maschere ha degli esemplari che rappresentano varie forme performative, dall'attività teatrale a quella rituale, da quella carnevalesca a quella apotropaica e propiziatoria. Nello specifico il genere teatrale "Commedia dell'Arte" è rappresentato da un numero cospicuo di maschere.

Create da mani laboriose di maestri sapienti ogni opera d'arte occupa con rispetto il proprio spazio offrendosi alla visione ammirata del pubblico.



 | MÀ-SKA-RA

14
LUGLIO 2023

-

26
AGOSTO 2023

**LOGGIATO
DEI LUMI**
Via Giacomo Matteotti
San Ginesio (MC)

**Maschere
in mostra**

Allestimento a cura di Leonardo Gasparri
(MÀ-SKA-RA)
in occasione della quarta edizione del
Ginesio Fest

ORARIO DI APERTURA
Dal lunedì al venerdì su prenotazione
(IAT San Ginesio - Piazza A. Gentili - Tel. 0733 652056)
Sabato e domenica: 10.00-12:00/16.30-19.00

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Giovedì 18 agosto 2023 ore 18:30

Inaugurazione

Ingresso gratuito su prenotazione

Giovedì 25 agosto 2023 ore 21:30

Premio San Ginesio "All'Arte dell'Attore"

Ingresso gratuito su prenotazione

19 – 24 agosto orario 11:30 – 17:30

Performance immersiva

"La Stanza. Esperienza d'archivio in VR"

Ingresso gratuito su prenotazione

SPETTACOLI SERALI DAL 18 AL 24 AGOSTO

Ingresso unico (singolo spettacolo)

€ 8,00 (+ diritto di prevendita in caso di acquisto online)

Abbonamento ingresso unico (sette spettacoli)

€ 50,00 (+ diritto di prevendita in caso di acquisto online)

GINESIO FEST PER I PIÙ PICCOLI

SPETTACOLI POMERIDIANI DEL 19, 20 E 24 AGOSTO

Ingresso unico (singolo spettacolo)

€ 5,00 (+ diritto di prevendita in caso di acquisto online)

Abbonamento ingresso unico (tre spettacoli)

€ 12,00 (+ diritto di prevendita in caso di acquisto online)

È POSSIBILE ACQUISTARE I BIGLIETTI ONLINE SU

LIVETICKET (www.liveticket.it/ginesiofest)

o contattandoci all'indirizzo mail

segreteria@ginesiofest.it

INFO E CONTATTI

MAIL | info@ginesiofest.it

SITO WEB | www.ginesiofest.it

FACEBOOK | [ginesiofest](https://www.facebook.com/ginesiofest)

INSTAGRAM | [@ginesiofest](https://www.instagram.com/ginesiofest)

CREDITI

DIRETTRICE GENERALE

Isabella Parrucci

DIRETTORE ARTISTICO

Leonardo Lidi

DIRETTORE ESECUTIVO E ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE

Cristina Perna

DIRETTRICE DI PRODUZIONE

Brunella Giolivo

DIRETTORE TECNICO

Marco Abeti

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Maya Amenduni

RESPONSABILE SEZIONE INFANZIA E ADOLESCENZA

Vera Vaiano

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Sofia Chiappini
Fabio Massimo Ciabocco
Valeria Olivieri
Sandeep Pal
Sara Petetta
Giulia Polci
Mattia Santucci
Federica Silla
Sara Tesei

FOTO E VIDEO

Linda Guerra
Matteo Lorenzini
Elia Pinciaroli
Ester Rieti

Un ringraziamento speciale ai ragazzi del **"Gruppo Juniores GINESIO FEST 2023"** per la preziosa collaborazione e a tutti gli Amici del festival, ginesini e non, che hanno profuso entusiasmo e vicinanza.

PARTNER CULTURALI



CON IL PATROCINIO DI



SI RINGRAZIANO



MEDIA PARTNER



LET'S VISIT MARCHÉ!

BEAUTIFUL LAND, OF COURSE.



www.lets Marche.it



www.europa.marche.it



WWW.GINESIOFEST.IT